



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio*

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2006 - 0015426 del 06/06/2006

Pratica N.:

Prof. Mittente:

Alla SEAP
Viale Enzo Ferrari
70057 BARI PALESE

Alla Regione Puglia
Assessorato all'ambiente
Via delle Magnolie, 6/8
Zona Industriale Modugno
70026 BARI

All'E.N.A.C.
Via di Villa Ricotti, 42
00161 ROMA

Al Ministero per i Beni
e le Attività Culturali
Direzione Generale per i Beni
Architettonici ed il Paesaggio
Servizio IV Paesaggio
Via di San Michele, 22
00153 ROMA

All'ARPA
della Regione Puglia
via De Ruggiero 54
70125 BARI

e p.c. Al Presidente della
Commissione VIA
SEDE

**OGGETTO: verifica di ottemperanza del progetto dell'aeroporto di
Taranto Grottaglie**

Con Decreto DEC/DSA/01104 del 24/10/2005 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio, di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, ha emesso parere di pronuncia di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni in merito all'opera in epigrafe.

Con nota pervenuta il 9 novembre 2005, n. 28474, è stata trasmessa la documentazione relativa alla verifica di ottemperanza richiesta nell citato decreto VIA.

La documentazione è stata, pertanto, trasmessa alla Commissione VIA, con nota n. 28864, del 14 novembre 2005, ai fini della valutazione di merito.

A seguito dell'analisi della documentazione presentata, degli elementi acquisiti nel corso dell'istruttoria e dell'invio di documentazione di chiarimento, richiesta con nota del 23 dicembre 2005, n. 33344, e pervenuta dalla SEAP in data 16 gennaio 2006 e 6 marzo 2006, la Commissione VIA ha comunicato il proprio parere in merito; di seguito si riporta detto parere integralmente nelle sue parti essenziali.

La documentazione presentata dal Proponente fa riferimento alle 3 prescrizioni per le quali è prevista l'ottemperanza presso il Ministero dell'Ambiente , in particolare: la prescrizione 1 prevedeva *"Prima della realizzazione dei lavori dovrà essere sviluppato un progetto di dettaglio che preveda la soluzione dell'intersezione che si viene a creare tra la ex provinciale e il nuovo tratto in variante realizzando una soluzione che abbia una percorrenza preferenziale nella direzione della provinciale e, al contempo, realizzi lo svincolo con il ramo della ex provinciale verso il nuovo sedime dell'aeroporto. Inoltre dovrà essere inserito un più idoneo raccordo tra la medesima ex provinciale e la viabilità per Monteiasi evitando una intersezione a 90 gradi"*.

Le modifiche introdotte rispetto al progetto presentato rispondono alle indicazioni del decreto di VIA, quindi la prescrizione è stata ottemperata.

La prescrizione 4, prevedeva: *Il progetto deve essere completato da un progetto di sistemazione e riqualificazione ambientale delle aree limitrofe all'aeroporto che possono presentare caratteristiche di possibile degrado futuro in quanto configurano aree residuali e/o marginali di difficile utilizzo da parte dei proprietari in quanto le proprietà potrebbero risultare frammentate e di difficile utilizzo, tenuto anche conto della prevista modifica del tracciato stradale. Per dette aree quindi dovrà essere predisposto, anche a titolo di compensazione, un progetto di riqualificazione con realizzazione degli interventi di natura ambientale a carico del proponente. In detto intervento dovranno trovare riallocazione gli ulivi di cui si prevede l'espianto, per consentire l'allungamento della pista"*.

A seguito delle indicazioni richieste è stato presentato uno specifico "progetto delle opere a verde comprese tra la SP.7 e la recinzione aeroportuale". Detto



progetto appare sufficientemente approfondito ed in linea con le indicazioni fornite dal decreto VIA.

La prescrizione 8, indicava: *“Prima dell’inizio dei lavori dovrà essere predisposto un piano di monitoraggio che riguardi le principali componenti ambientali interessate dalla realizzazione e dall’esercizio dell’aeroporto (atmosfera, rumore, ambiente idrico, fauna). Il monitoraggio dovrà iniziare prima dell’avvio dei lavori e il piano dovrà definire le modalità, le tecniche, le cadenze dei rilievi, ecc. Dovrà inoltre essere definita un apposita banca dati per la raccolta, sistematizzazione, analisi e diffusione dei dati. Di comune accordo con l’ARPA il monitoraggio dovrà riguardare, per il periodo della costruzione e dell’esercizio, almeno:*

- a. *la qualità dell’aria nell’intorno aeroportuale, sia con campagne di misura con mezzo mobile sia integrando la rete di monitoraggio esistente con eventuali ulteriori centraline fisse. Sulla base delle suddette verifiche devono essere definiti, qualora se ne rilevi la necessità, opportuni interventi di mitigazione in modo concorde con i piani di azione ed i programmi che la Regione elabora ai sensi degli artt. 7, 8, 9 del D. Lgs. 351/99. Detto monitoraggio è da iniziarsi prima dell’inizio dei lavori previsti dal progetto.*
- b. *Il rumore ponendo attenzione ai principali ricettori posti nell’area di influenza dell’aeroporto e si dovrà far riferimento alle attività connesse alla definizione di quanto previsto dal art.5 del DM 31.10.1997*
- c. *Caratteristiche chimico-fisiche della qualità dell’acqua dei corpi idrici intercettati dal sedime aeroportuale e rispetto ai quali si hanno immissione delle acque ricadenti nel sedime stesso.*
- d. *Implementazione dei dati relativi al controllo dei fenomeni di bird-strike nella banca dati del monitoraggio”.*

La prescrizione è riferita al Piano di Monitoraggio Ambientale richiesto per le diverse fasi temporali dell’opera (ante-durante e post operam). La documentazione presentata dà indicazioni minimali delle attività da eseguirsi. Si ritiene opportuno un aggiornamento delle elaborazioni del progetto di monitoraggio coerentemente, anche dal punto di vista formale, con le Linee guida per il progetto di monitoraggio ambientale redatta dal MATT (Linee guida del 4 settembre 2003 della CSVIA) e pubblicate sul sito (dsa.minambiente.it). Non risulta, inoltre, la comunicazione degli accordi intercorsi con l’ARPA Puglia prescritti dal decreto VIA. Prima di poter esprimere parere definitivo si resta in attesa di una comunicazione circa l’approvazione del sistema di monitoraggio da parte della struttura di controllo regionale. È comunque necessario che il proponente esegua una più congrua proposta per il sistema di presentazione e diffusione dei dati.

In conclusione, con riferimento al materiale esaminato si ritiene che sia stato ottemperato a quanto prescritto dal decreto VIA (DEC/DSA/2005/01104) per le prescrizioni numero 1 e 4. Per la prescrizione 8 si rimane in attesa del parere dell’ARPA Puglia e, anche alla luce di tale parere, di una nuova presentazione del Piano di monitoraggio con particolare riguardo al sistema di archiviazione e diffusione dei dati.



Quanto sopra, costituisce il parere della Commissione VIA e si comunica alle Amministrazioni interessate per il prosieguo dell'iter approvativo del progetto. Si resta in attesa di ricevere la documentazione richiesta per la verifica della prescrizione n. 8 e a disposizione per quanto altro necessario.

IL DIRETTORE GENERALE
(ing. Bruno Agricola)

Il dirigente della div. III
Dott. Raffaele Ventresca





*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio*

Commissione per le
Valutazioni dell'Impatto Ambientale



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
Commissione VIA

prot. CVIA - 2006 - 0002074 del 05/06/2006



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2006 - 0015409 del 06/06/2006

Direzione per la Salvaguardia
Ambientale

Divisione III

c.a. Dott. Raffaele Ventresca

SEDE

Districa

Prof. Mittente



**OGGETTO: Verifica di Ottemperanza Aeroporto civile di Taranto
Grottaglie potenziamento land-side per la realizzazione di
una piattaforma logistica aeronautica - SEAP S.p.a.**

Si trasmettono le conclusioni del Gruppo Istruttore sulla Verifica di Ottemperanza del progetto in oggetto, illustrate ed approvate nella seduta del Comitato di Coordinamento del 25 Maggio 2006.

All.:c.s.

Il Segretario della Commissione VIA
(Luciana Lo Bello)



*Ministero dell' Ambiente e
della Tutela del Territorio*

Commissione per la Valutazione dell'Impatto Ambientale

Verifica di ottemperanza al Dec/VIA/2005/1104 del 24/10/2005

Relazione istruttoria

AEROPORTO CIVILE DI TARANTO GROTTAGLIE.
Potenziamento land-side ed air-side per la realizzazione di una piattaforma logistica
aeronautica

Proponente: S.E.A.P. S.p.A. Società Esercizio Aeroporti di Puglia

Roma, li 25/05/2006

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.

Premessa Amministrativa

Con Decreto DEC/DSA/01104 del 24/10/2005 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio, di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, ha emesso parere di pronuncia di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni in merito all'opera relativa al progetto in esame.

Con nota inviata alla Direzione Generale per Salvaguardia Ambientale in data 08/11/2005 ed assunta al prot. n. DSA-2005-28474 del 09/11/2005, il Proponente Aeroporti Puglia, ha trasmesso la documentazione relativa alla verifica di ottemperanza del citato Decreto.

La Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale - Divisione III -, non avendo riscontrato i presupposti per un'espressione in merito sulla base delle informazioni ricevute, ha trasmesso al Presidente della Commissione VIA, con nota assunta al protocollo n. CVIA/3447 in data 15/11/2005, la documentazione prodotta dal Proponente ai fini del prosieguo del procedimento, ritenendo che la verifica in oggetto possa comportare elementi di valutazione attinenti direttamente al parere reso dalla Commissione VIA.

Con nota prot.n. CVIA/2005/3490 del 18/11/2005, il Presidente della Commissione per la VIA ha assegnato l'istruttoria al Gruppo Verificatore costituito dall'Avv. F. Bernocchi, Dott. S. Corezzi, Ing. M. D Prete.

In data 07/12/2005 si è tenuta una riunione presso il MATT cui hanno preso parte il Gruppo Verificatore e la Società SEAP- Società Esercizio Aeroporti di Puglia.

In seguito all'analisi della documentazione presentata dal Proponente ed agli elementi acquisiti nel corso della riunione, il Gruppo Verificatore ha ravvisato la necessità di richiedere documentazione integrativa rispetto a quella presentata.

Con nota prot.n. DSA/2005/3344 del 23/12/2005 sono state richieste alla Società Proponente i chiarimenti ritenuti necessari.

La Società SEAP- Società Esercizio Aeroporti di Puglia ha trasmesso una parte della documentazione integrativa con nota prot.n. 4773 del 16/12/2005 trasmessa alla Commissione VIA e da questa acquisita al prot. CVIA/2005/3921 del 20/12/2006 (tale documentazione è stata inoltrata dalla Commissione VIA alla Div. III in data 21/12/2005 e da questa inoltrata alla Commissione VIA in data 13/01/2006).

Successivamente, con nota prot. DSA/2006/2846 del 02/02/2006, acquisita al prot. CVIA/2006/438 del 03/02/2006, la Div. III ha comunicato alla Commissione VIA la richiesta di proroga dei termini per la consegna delle integrazioni avanzata dal Proponente in data 20/01/2006 e il relativo assenso concesso dalla Div. III.

La Società SEAP- Società Esercizio Aeroporti di Puglia ha trasmesso la restante documentazione integrativa richiesta con nota prot.n. 850 del 27/02/2006 trasmessa alla Commissione VIA e da questa acquisita al prot. CVIA/2006/944 del 09/03/2006.



Parere

Con riferimento all'istruttoria di cui in oggetto, relativa al DECRETO VIA (DEC/DSA/2005/01104), alla luce dell'esame della documentazione presentata dal Proponente ed in particolare con riferimento alle 3 prescrizioni per le quali è prevista l'ottemperanza presso il Ministero dell'Ambiente si segnala quanto segue:

1. Prescrizione 1 (testo DEC/VIA/01104):

"1. Prima della realizzazione dei lavori dovrà essere sviluppato un progetto di dettaglio che preveda la soluzione dell'intersezione che si viene a creare tra la ex provinciale e il nuovo tratto in variante realizzando una soluzione che abbia una percorrenza preferenziale nella direzione della provinciale e, al contempo, realizzi lo svincolo con il ramo della ex provinciale verso il nuovo sedime dell'aeroporto. Inoltre dovrà essere inserito un più idoneo raccordo tra la medesima ex provinciale e la viabilità per Monteiasi evitando una intersezione a 90 gradi".

Il progetto della variante alla SP n.7 è stato presentato con nota acquisita al prot. CVIA/2006/133 del 13/01/2006.

Le modifiche introdotte rispetto al progetto presentato nel SIA rispondono alle indicazioni del decreto di VIA.

2. Prescrizione 4 (testo DEC/VIA/01104):

"4. Il progetto deve essere completato da un progetto di sistemazione e riqualificazione ambientale delle aree limitrofe all'aeroporto che possono presentare caratteristiche di possibile degrado futuro in quanto configurano aree residuali e/o marginali di difficile utilizzo da parte dei proprietari in quanto le proprietà potrebbero risultare frammentate e di difficile utilizzo, tenuto anche conto della prevista modifica del tracciato stradale. Per dette aree quindi dovrà essere predisposto, anche a titolo di compensazione, un progetto di riqualificazione con realizzazione degli interventi di natura ambientale a carico del proponente. In detto intervento dovranno trovare riallocazione gli ulivi di cui si prevede l'espianto, per consentire l'allungamento della pista".

A seguito delle indicazioni richieste è stato presentato uno specifico "progetto delle opere a verde comprese tra la SP.7 e la recinzione aeroportuale". Detto progetto appare sufficientemente approfondito ed in linea con le indicazioni fornite dal decreto VIA.

3. Prescrizione 8 (testo DEC/VIA/01104):

"8. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere predisposto un piano di monitoraggio che riguardi le principali componenti ambientali interessate dalla realizzazione e dall'esercizio dell'aeroporto (atmosfera, rumore, ambiente idrico, fauna). Il monitoraggio dovrà iniziare prima dell'avvio dei lavori e il piano dovrà definire le modalità, le tecniche, le cadenze dei rilievi, ecc. Dovrà inoltre essere definita un apposita banca dati per la raccolta, sistematizzazione, analisi e diffusione dei dati. Di comune accordo con l'ARPA il monitoraggio dovrà riguardare, per il periodo della costruzione e dell'esercizio, almeno:

- a. la qualità dell'aria nell'intorno aeroportuale, sia con campagne di misura con mezzo mobile sia integrando la rete di monitoraggio esistente con eventuali ulteriori*

centraline fisse. Sulla base delle suddette verifiche devono essere definiti, qualora se ne rilevi la necessità, opportuni interventi di mitigazione in modo concorde con i piani di azione ed i programmi che la Regione elabora ai sensi degli artt. 7, 8, 9 del D. Lgs. 351/99. Detto monitoraggio è da iniziarsi prima dell'inizio dei lavori previsti dal progetto.

- b. Il rumore ponendo attenzione ai principali ricettori posti nell'area di influenza dell'aeroporto e si dovrà far riferimento alle attività connesse alla definizione di quanto previsto dal art.5 del DM 31.10.1997
- c. Caratteristiche chimico-fisiche della qualità dell'acqua dei corpi idrici intercettati dal sedime aeroportuale e rispetto ai quali si hanno immissione delle acque ricadenti nel sedime stesso.
- d. Implementazione dei dati relativi al controllo dei fenomeni di bird-strike nella banca dati del monitoraggio".

La prescrizione è riferita al Piano di Monitoraggio Ambientale richiesto per le diverse fasi temporali dell'opera (ante-durante e post). La documentazione presentata dà indicazioni minimali delle attività da eseguirsi. Si chiede un aggiornamento delle elaborazioni del progetto di monitoraggio coerentemente, anche dal punto di vista formale, con le Linee guida per il progetto di monitoraggio ambientale redatta dal MATT (Linee guida del 4 settembre 2003 della CSVIA) e pubblicate sul sito (dsa.minambiente.it).

Non risulta inoltre la comunicazione degli accordi intercorsi con l'ARPA Puglia prescritti dal decreto VIA. Prima di poter esprimere parere definitivo si resta in attesa di una comunicazione circa l'approvazione del sistema di monitoraggio da parte della struttura di controllo regionale.

È comunque necessario che il proponente esegua una più congrua proposta per il sistema di presentazione e diffusione dei dati.

Conclusioni

Con riferimento al materiale esaminato e agli esiti degli incontri avuti con il proponente si ritiene che sia stato ottemperato a quanto prescritto dal decreto VIA (DEC/DSA/2005/01104) per le prescrizioni numero 1 e 4.

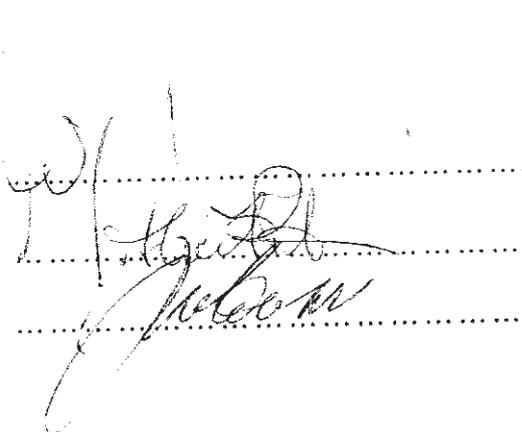
Per la prescrizione 8 si rimane in attesa del parere dell'ARPA Puglia e, anche alla luce di tale parere, di una nuova presentazione del Piano di monitoraggio con particolare riguardo al sistema di archiviazione e diffusione dei dati.

Roma li 25 maggio 2006

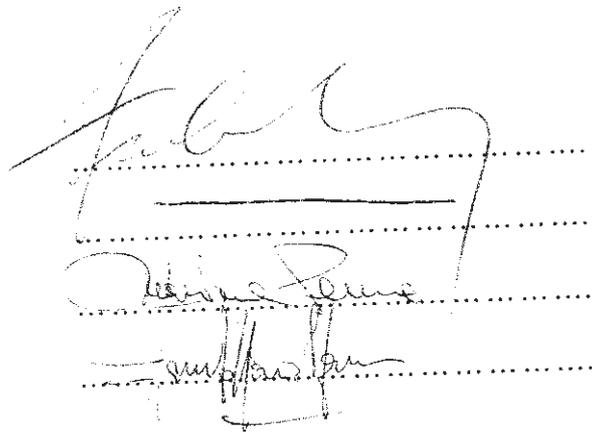
Avv. Filippo BERNOCCHI ®

Ing. Mauro DI PRETE

Dott. Siro COREZZI



Pof. Ing. Franco COTANA
Ing. Lisandro GAMBOGI
Dott.ssa Marina PENNA
Prof. Fausto Maria SPAZIANI



The image shows three handwritten signatures on a set of horizontal lines. The top signature is the most prominent and appears to be 'Franco Cotana'. The middle signature is 'Marina Penna' and the bottom signature is 'Fausto Maria Spaziani'.

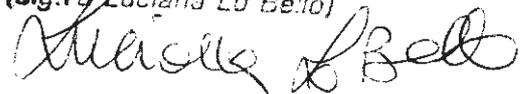
La presente copia fotostatica con
..... 5 fogli è conforme a
l'originale.

Roma, li 5/6/2005

Commissione V.I.A.

Il Segretario

(sig.ra Luciana Lo Bello)



The image shows a handwritten signature in cursive script, which reads 'Luciana Lo Bello'.